



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Venerdì 5 Aprile 2024 - ore 17.30

SANDRA BONSAANTI
STEFANIA LIMITI

La pretesa del comando
*Da Gelli alla destra di governo,
presidenzialismo e assalto alla Costituzione*
(PaperFirst, 2023)

Presenta
Roberto ZACCARIA

La vittoria della destra in Italia ci mette di fronte alla concreta possibilità che venga stravolta la Costituzione del 1948. Da tempo si parla soprattutto di introdurre l'elezione diretta del capo dello Stato o del presidente del Consiglio. Il mondo democratico e progressista si trova di fronte a una grande battaglia politica per contrastare una riscrittura della Carta che ne mette in discussione i suoi principi fondanti. È vero che esistono Paesi democratici che eleggono direttamente il capo dello Stato ma è anche vero che in altri l'elezione popolare del presidente coincide con tratti fortemente autocratici, dall'Ungheria alla Russia e alla Turchia. Le autrici hanno dunque voluto contestualizzare la questione nella nostra storia repubblicana, ricostruendo il significato del presidenzialismo – formula tecnico-giuridica tesa a rafforzare i poteri del governo, indebolendo quelli del Parlamento – alla luce delle esperienze politiche che lo hanno sostenuto, a oggi senza successo: quelle golpiste e missine, la piccola pattuglia dei gollisti democristiani, la P2, la Grande Riforma craxiana e le nervose esternazioni di Francesco Cossiga, fino ai giorni più recenti con la pretesa delle grandi banche d'affari di “azzoppare” le costituzioni antifasciste. Contestualizzare il presidenzialismo nella storia italiana consente dunque di vedere chiaro dietro alle intenzioni di chi vorrebbe mettere il potere nelle mani di un capo eletto a furor di popolo. Le autrici confutano le ragioni dei sostenitori della proposta presidenzialista e concludono: «è vecchia, mentre la Costituzione è giovane».

Sandra Bonsanti giornalista, ha scritto per Il Mondo, Epoca, Panorama, Il Giorno, La Stampa, Repubblica e il Tirreno. Tra i suoi libri ricordiamo: *Stanotte dormirai nel letto del Re*, *Il canto della libertà*, *Il gioco grande del potere*.

Stefania Limiti, giornalista, collabora con il Fatto Quotidiano e Left. In passato ha lavorato per Gente, L'Espresso, La Rinascita della Sinistra, Aprile. Da anni si dedica alla ricostruzione di pezzi ancora oscuri della nostra storia. Tra i suoi libri ricordiamo: *L'Anello della Repubblica*, *Complici* (con Sandro Provvigionato), *Doppio livello*, *La strategia dell'inganno*, *Colpevoli* (con Sandra Bonsanti) e *Potere occulto*.